

ECM (Educazione Continua in Medicina)



Il corso verrà inserito nella lista degli eventi definitivi ECM nel programma formativo 2025 del Provider 181. Per l'ottenimento dei crediti formativi i partecipanti dovranno: essere specializzati esclusivamente nelle discipline indicate sul programma, presenziare al 90% dei lavori scientifici (verifica presenza con firma su registro), superare la verifica di apprendimento (strumento utilizzato: questionario) e consegnare in segreteria la documentazione compilata in ogni sua parte.

Categoria Accreditata: Medico chirurgo; Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare; Tecnici sanitari di Radiologia medica; Infermiere.

Discipline Principali: Cardiologia, Radiodiagnostica, Medicina Interna, Medicina dello Sport, Medicina Generale (Medici di Famiglia), Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare; Tecnici sanitari di Radiologia medica; Infermiere

Numero Partecipanti: 50

Obiettivo Formativo: n. 3

Totale ore formative: 7

Crediti ECM: 7

Modalità d'iscrizione

L'iscrizione al corso è **OBBLIGATORIA**.

I posti sono limitati e pertanto le iscrizioni saranno accettate in base all'ordine di arrivo e fino ad esaurimento posti. Per iscriversi si prega di accedere al seguente link:

<https://dynamicomeducation.it/event/cardiopatia-a-fenotipo-ipertrofico-roma>

Segreteria Organizzativa e Provider ECM



PROVIDER ECM STANDARD accreditato presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina del Ministero della Salute con numero 181.

MIND DISTRICT - The Hive, H2

Viale Decumano, 36 - 20157 Milano

www.dynamicom-education.it

Elisabetta Lanzetta (+39) 345 7006061

elisabetta.lanzetta@dynamicom-education.it

Sede del Corso

Hotel The Hive

Via Torino, 6

00184 Roma

www.thehiverome.com

CARDIOPATIA A FENOTIPO IPERTROFICO: DALL'ECG ALLA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA

Roma, 26 marzo 2025

Hotel THE HIVE

COORDINATORE SCIENTIFICO

Dr. Roberto Ricci MD

Medico Cardiologo - Direttore UO Cardiologia Ospedale Santo Spirito, Roma

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dr.ssa Chiara Lanzillo MD, PhD

Medico Cardiologo - Dirigente Medico Ospedale Santo Spirito, Roma

Dr. Mauro Di Roma MD

Medico Radiologo - Dirigente medico European Hospital, Roma

Con la sponsorizzazione non condizionante di



RAZIONALE

Il corso si prefigge di fornire i principali elementi clinici e tecnici di imaging per consentire allo specialista cardiologo, radiologo, internista o medico dello sport di acquisire gli strumenti necessari per interpretare l'elettrocardiogramma ed in uno step diagnostico successivo la risonanza magnetica cardiaca di un paziente con ipertrofia ventricolare sinistra sospetta accertata.

Il corso altamente interattivo con casi clinici e casi di risonanza magnetica cardiaca prevede la presenza del discente a stretto contatto con i tutors specialisti in cardiologia e radiologia. La diagnosi differenziale nella cardiomiopatia ipertrofica si basa su dati clinici, sulla ricerca di "red flags", sulla genetica molecolare e sulla risonanza magnetica cardiaca così da trasformare una generica diagnosi fenotipica di cardiomiopatia a fenotipo ipertrofico in una precisa e circostanziata diagnosi eziologica.

L'elettrocardiogramma è uno strumento diffuso ed a basso costo, per questo è fondamentale conoscerlo e saper riconoscere i segni precoci del coinvolgimento miocardico.

La lettura dell'ECG deve essere una lettura in chiave moderna per la quale bisogna abbandonare l'impostazione ereditata dalla cardiopatia ischemica in cui le anomalie dell'elettrocardiogramma sono successive ad un evento, perché nel mondo delle cardiomiopatie in genere ed ancor più nel fenotipo ipertrofico queste precedono e anticipano lo sviluppo del fenotipo.

Per tale motivo, la presenza all'elettrocardiogramma di onde Q, alterazioni del tratto ST, onde T negative non esprimono sempre pregressa necrosi, una lesione ischemica oppure un'ischemia pregressa ma possono invece esprimere la distribuzione topografica dell'ipertrofia ventricolare sinistra o dell'infiltrazione miocardica.

L'ecocardiogramma di base e più recentemente l'ecocardiografia da sforzo sono strumenti cardine nella valutazione diagnostica, nell'identificare le "red flags" ma anche per pianificare il trattamento e monitorare la progressione di malattia.

L'elettrocardiogramma, l'ecocardiogramma e la risonanza magnetica sono inoltre strumenti essenziali nel follow up, nella stadiazione di malattia e nella valutazione della risposta alle terapie e rappresentano un bagaglio essenziale per il medico moderno nella gestione e nella valutazione del paziente.

La diagnosi eziologica nella cardiopatia a fenotipo ipertrofico è oggi ancora più che in passato fondamentale in quanto sono disponibili terapie "disease modifying" (S. A. Fabry, amiloidosi, cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva sarcomerica) e per alcune patologie la terapia genica (S. Danon) e deve inoltre essere quanto più precoce possibile.

ACQUISIZIONE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Il corso ha lo scopo di fornire i principali elementi tecnici, clinici e di imaging avanzato per consentire allo specialista di acquisire gli strumenti necessari per interpretare una risonanza magnetica cardiaca nel paziente con cardiopatia a fenotipo ipertrofico e per individuare le principali diagnosi differenziali (amiloidosi, cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva sarcomerica, S. di A. Fabry, S. di Danon, cardiopatie mitocondriali, atassia di Friedreich e altre fenocopie).

PROGRAMMA SCIENTIFICO

09.30-10.00	Apertura Segreteria e Registrazione
10.00	Introduzione Corso - R. Ricci
10.15	A cardiomyopathy mindset, lavoro in team e collaborazione tra cardiologi e radiologi - C. Lanzillo, M. Di Roma

L'ELETTROCARDIOGRAMMA

10.30	L' Elettrocardiogramma nell'ipertrofia ventricolare sinistra - M.B. Musumeci
10.45	L' Elettrocardiogramma nel cuore d'atleta - A. Pelliccia
11.00	L' Elettrocardiogramma tra presente e futuro - L. Sciarra

GENETICA ED ISTOLOGIA

11.15	Cardiomiopatia ipertrofica: correlazione genotipo fenotipo - R. Mango
11.30	Correlazioni Istologiche nella Cardiomiopatia Ipertrofica: Alterazioni Cellulari e Meccanismi Patogenetici - C. Chimenti

Moderatori: E. Canali, G.L. Palombaro

ECOCARDIOGRAFIA

11.45	Cardiomiopatia ipertrofica: quali dati dall' ecocardiogramma - F. Graziani
12.00	Cardiomiopatia ipertrofica: quali dati dall'ecocardiogramma da stress - F. Re

IMAGING AVANZATO

12.15	TC cardiaca quali prospettive nella caratterizzazione tessutale - G. Pontone
12.30-13.00	Discussione

13.00-13.45 Lunch

Moderatori: A. Pingitore, G. Pontone

RISONANZA MAGNETICA

13.45	Risonanza Magnetica Cardiaca nella Cardiomiopatia Ipertrofica: Diagnosi, Valutazione morfologica e Funzione Cardiaca - A. Chiera
14.00	Cardiopatie a fenotipo ipertrofico: la diagnosi differenziale nell'imaging avanzato - A. Barison
14.15	La capacità di caratterizzazione tissutale della risonanza magnetica nelle cardiomiopatie a fenotipo ipertrofico: Utilità clinica delle sequenze T1 e T2 mapping e speckle tracking - A. Camporeale
14.30-14.45 Coffee break	
14.45	Valutazione e significato dell'LGE e dell'ECV nella cardiomiopatia ipertrofica - A. Fusco

Moderatori: M. Piro, A.B. Scardovi

15.00-17.30	Cardiopatie a fenotipo ipertrofico: Casi Clinici D. Russo, G.M. Falaschi, F. Romeo, E. Fedele, A. Romeo
-------------	--

17.30-18.00 Take home message e Termine Lavori

CASI CLINICI

1. Un paziente con cardiopatia a fenotipo ipertrofico e diagnosi tardiva di S.di A.Fabry: l'importanza di interpretare il dato del mapping e dell'LGE.
2. Un paziente con cardiomiopatia ipertrofica e quadro imaging suggestivo di amiloidosi: l'importanza dell'analisi e del counseling genetico ad ogni età.
3. Un paziente con cardiomiopatia ipertrofica e malattia mitocondriale: l'importanza del sospetto clinico nel guidare l'iter diagnostico.
4. La risonanza magnetica nella cardiomiopatia ipertrofica: quando l'imaging orienta la prognosi.
5. Valutazione di Paziente Fabry in risonanza magnetica: First look fast diagnosis.